

Linee guida per i rimborsi per Esperto nell'uso educativo del coding all'interno del Progetto Matematicoding

Il rimborso delle spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio è previsto dal bando Progetto Matematicoding.

Massimale rimborsi/laboratorio: massimo 1500 Euro omnicomprensivi di ogni onere.

Spese di viaggio

I rimborsi chilometrici spettano all'Esperto nel caso in cui la distanza più breve tra il domicilio o la residenza e la sede dell'Autonomia Scolastica nella quale si svolgerà il laboratorio sia superiore ai 25 km. Per il calcolo delle distanze si suggerisce l'utilizzo del sito <http://www.viamichelin.it/> nella sezione *Percorsi* o l'utilizzo di Google Maps.

Verrà riconosciuta la relativa spesa nella misura corrispondente ad 1/5 del costo medio della benzina per ogni Km percorso. Per l'individuazione del costo del carburante occorre fare riferimento alle tabelle dell'ACI pubblicate sul sito internet www.aci.it, aggiornate settimanalmente e pubblicate con cadenza mensile.

Sono ammissibili i rimborsi per l'utilizzo di mezzi pubblici.

Non sono ammesse le spese relative al noleggio di autovetture o taxi.

Spese di vitto

Nel caso in cui l'impegno giornaliero dell'esperto presso la stessa A.S. superi le 5 ore (comprese le pause tra un laboratorio e l'altro e le ore di viaggio) è ammissibile il rimborso di un pasto a persona, con i massimali di spesa di **27,79 €**.

Le 5 ore vengono calcolate tenendo in considerazione i tempi di percorrenza A/R dalla sede di svolgimento del laboratorio alla minor distanza tra il domicilio e la residenza.

Per missioni superiori alle 12 ore è ammissibile il rimborso di due pasti/persona, con un massimale pari a **55,47 €**.

Spese di alloggio

Nel caso in cui l'impegno giornaliero dell'esperto presso la stessa A.S. superi le 12 ore (comprese le pause tra un laboratorio e l'altro e le ore di viaggio) è ammissibile il rimborso per le spese di alloggio. È ammesso il soggiorno presso alberghi di categoria massima 3 stelle.

NOTA

Al fine del riconoscimento, le spese devono essere effettive e documentate; ciascun esperto deve presentare pezze giustificative (scontrini fiscali, ricevute, fatture) a lui intestate, per vitto e alloggio.

Le spese sostenute dai soggetti titolari di partita IVA dovranno essere esposte nelle fatture relative ai compensi.

L'esperto titolare di più laboratori, nel caso di trasferte effettuate nel medesimo arco temporale per laboratori distinti, dovrà dichiarare di non avere percepito/richiesto doppi rimborsi.